

Modo d'uso

Coulissi

L'applicazione, i lavori di attivazione, disattivazione, riparazione e manutenzione periodica degli attacchi devono essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato.

Per questi lavori devono essere utilizzati esclusivamente i pezzi e gli strumenti ausiliari originali. La pulizia meccanica degli attacchi con spazzolini e dentifricio può accelerare l'usura delle parti funzionali.

Con questa nuova direttiva d'utilizzazione vengono annullate automaticamente tutte le edizioni precedenti.

Il produttore declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati da un non corretto utilizzo.

3 punti importanti per avere il successo

- Il mantello deve essere ricoperto con almeno 1 mm di spessore di lega.
- Il tappo di chiusura (055 676) deve essere saldamente alloggiato nel mantello.
- La vite di fissaggio X (055 648) deve essere inserita nella massa di rivestimento senza inclusioni d'aria.

Reperibilità dei numeri di lotto

Nel caso di attacchi composti di più elementi con diversi numeri di lotto è necessario annotare tutti i numeri di lotto per garantire la reperibilità.

Preparazione del dente pilastro per coulissi extracoronali

Esigenze particolari.

Scomposizione degli attacchi

Prima di ogni trattamento termico (sopraffusione, saldatura, tempera, cottura di ceramica) è necessario smontare l'attacco nei vari pezzi.

Decapaggio

Le parti trattate con l'acido scendono meglio se immerse per qualche istante nell'acqua saponata (con ultrasuono).

Inserimento

Dopo il trattamento termico è possibile che la frizione dell'attacco aumenti e quindi necessiti di un aggiustamento. Per ovviare a tale inconveniente usare della pasta di grafite (080 241) applicandola soltanto su una parte della coulisse e asciugandola con aria compressa. Inserendo e disinserendo la femmina o il maschio si otterrà la frizione desiderata. Pulire con l'ultrasuono.

Passo di vite

Su richiesta possono essere fornite delle filiere e dei filettatori per attacchi con passo di vite specifico.

Pezzi ausiliari per duplicare

Questi pezzi in plastica rossa hanno una forma simile agli originali. La loro particolarità consiste in una grandezza leggermente maggiore.

Nota: Non inserire i pezzi ausiliari nel cavo orale per sostituire temporaneamente la femmina.

Disinfezione

Dopo ogni realizzazione o modifica è necessario pulire e disinfettare il restauro protesico, ivi inclusi i componenti della matrice, in conformità alle direttive nazionali in vigore. In fase di selezione del disinfettante accertarsi che:

- sia idoneo alla pulizia e disinfezione di componenti dentali-protesici.
 - sia compatibile con i materiali dei prodotti da pulire e disinfettare.
 - presenti una comprovata efficacia di disinfezione.
- Tutti i componenti devono essere disinfettati prima dell'uso mediante un «low or intermediate EPA-registered hospital disinfectant» (disinfettante ospedaliero approvato dall'EPA di livello basso o intermedio).
- Prodotto raccomandato: Cidex® OPA Solution. Attenersi rigorosamente alle indicazioni del produttore.

Ulteriori informazioni

Le informazioni concernenti la sopraffusione o la saldatura si trovano nella documentazione Dental della Cendres+Métaux.

Avvertenze

Allergie

Nel caso di paziente allergico ad uno o più elementi di un materiale per attacchi, questo non deve essere usato. È consigliabile sottoporre preventivamente il paziente che si suppone allergico ad uno o più elementi di un materiale per attacchi ad un test allergologico per verificare la tollerabilità al prodotto. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Vostro rappresentante Cendres+Métaux.

Gli strumenti ausiliari possono contenere nickel.

Il prodotto non è stato testato in ambiente MRI in relazione al surriscaldamento e al movimento.

Precauzioni

- I componenti sono forniti non sterilizzati. La preparazione a regola d'arte dei componenti prima dell'applicazione sul paziente è descritta al capitolo «Disinfezione».
- Provvedere a una regolare pulizia dell'attacco al fine di evitare irritazioni dei tessuti molli.
- In caso di utilizzo intraorale tutti i prodotti devono essere di norma protetti contro l'aspirazione.
- All'interno del cavo orale del paziente non possono essere eseguiti interventi di taglio.

I prodotti sono provvisti di marchio CE.
Informazioni dettagliate nell'imballaggio.

VV

Femmina

V = Valor®

Integrazione con: Sopraffusione o collegamento al tappo filettato mediante saldatura laser

Maschio

V = Valor®

Integrazione con: Sopraffusione o saldatura convenzionale, **non è idoneo alla saldatura laser**

Pezzi singoli

Tappo filettato

V = Valor®

Integrazione con: sopraffusione o saldatura laser

Vite di bloccaggio

T = Titanio puro
(grade 4)

Indicazioni

Compensazione del disparallelismo

Per costruzioni rigide di ponti amovo-inamovibili

Per esempio:

Lavori su impianti

Pianificazione prospettiva di protesi con il sistema Mini-SG®

(il Mini-SG® V è compatibile con tutti i maschi prefabbricati in metallo 23.10.2/25.10.2)

Controindicazioni

- Nei pazienti con preesistente allergia a uno o più componenti dei materiali degli elementi strutturali.
- Mancanza di disponibilità del paziente a seguire correttamente le indicazioni di richiamo periodico per controllo (recall).
- Pazienti con bruxismo o altre parafunzioni non trattate.
- Elemento di ponte in estensione

Strumenti necessari per una corretta integrazione

Parallelometro, strumenti e pezzi ausiliari (vedi documentazione Dental della Cendres+Métaux).

Modalità d'uso

Nota importante

Il Mini-SG® V vi offre il vantaggio dell'avvitamento trasversale nella protesi a ponte con la possibilità di apportare modifiche. Il procedimento di inglobare la femmina nella struttura a ponte è una lavorazione complessa che comporta notevoli rischi. Per escludere possibili insuccessi è indispensabile seguire scrupolosamente la sequenza delle operazioni qui di seguito descritte.

Leghe per sopraffusione: Le leghe non preziose non sono adatte per la sopraffusione. A causa dell'alto coefficiente d'espansione termica, le leghe nobili per ceramiche a basso punto di fusione sono indicate con riserva (possibile formazione di crepe).

Braccio freato

Grazie alla sua concezione, il Mini-SG® V **non** necessita di alcun braccio freato con stabilizzatore.

Integrazione del maschio V Sopraffusione

Modellazione in cera dell'armatura secondo i concetti abituali. Con il mandrino di parallelometro (070 567 / 072 627) posizionare il maschio sgrassato considerando il disparallelismo dei pilastri e fissarlo con della cera. Prevedere un'eventuale trasformazione futura del lavoro (pianificazione prospettiva).

Nota: il maschio in Valor® è riconoscibile da una marcatura situata sulla superficie occlusale del cilindro.

Importante: le due scanalature di guida A (Fig. 1) devono restare pulite (esenti da cera). Dopo la fusione raffreddare fino a temperatura ambiente.

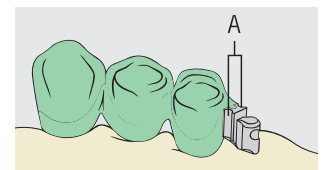
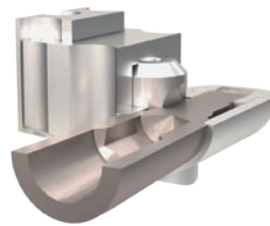


Fig. 1

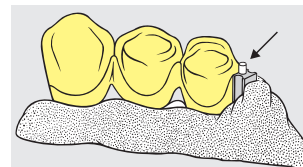


Fig. 2

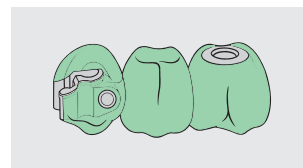


Fig. 3

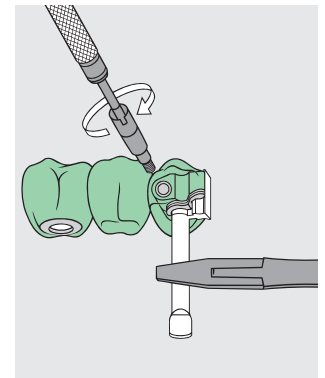


Fig. 4

T = Titanio puro (grade 4)

Ti > 98.9375%

V = Valor®

Pt 89.0%, Au 10.0%, Ir 1.0%

T_s - T_L 1660-1710°C

CET

(25-500°C) 10.1 μm/m·K

(25-600°C) 10.3 μm/m·K

Integrazione del maschio V Saldatura

Per semplificare la saldatura del maschio alla corona, consigliamo di preparare la superficie parallela all'asse d'inserzione e di renderla piatta. Il filo di saldame verrà inserito nella scanalatura centrale (Fig. 2).

Integrazione della femmina V Sopraffusione**Controllo funzionale**

Prima di montare la femmina è necessario controllare l'alloggiamento perfetto del tappo di chiusura (055676) nel mantello con la vite di bloccaggio T (055519) e la vite di fissaggio X (055648).

Consiglio

Il tappo filettato, coperto con la lega da sopraffusione, non è sottoposto a carico e può pertanto essere fissato al mantello mediante saldatura laser. In alternativa è possibile fissarlo anche con la cera collante.

Posizionare la parte femmina sul maschio. Collocare il tappo filettato V (055676) sulla parte vestibolare. Per la modellazione in cera della parte secondaria, la vite di bloccaggio T (055519) deve essere isolata e avvitata con il tappo filettato utilizzando il cacciavite speciale (072604).

In caso di necessità la testa della vite può essere accorciata di 2.5 mm. Il camino intorno alla vite di bloccaggio deve essere assolutamente modellato in cera, senza tuttavia sovradimensionare.

Nota importante: La femmina deve essere perimetralmente ricoperta di uno strato di cera di **almeno 1 mm** (Fig. 3). Avere cura di evitare qualsiasi contatto fra la ceramica e la femmina in Valor® poiché il coefficiente d'espansione termica del Valor® è inferiore a quello della lega per ceramica (possibile formazione di crepe).

Messa in rivestimento della femmina V

Prima di mettere in rivestimento svitare la vite di bloccaggio (055519) con il cacciavite (072604).

Separare la parte secondaria dalla primaria. Inserire l'asse di trasferimento **modificato** (072616) nella femmina, afferrarlo con la pinza ed avvitare la vite di fissaggio X (055648) nell'interno del mantello fino al suo arresto (Fig. 4). Modifica dell'asse di trasferimento: con l'aiuto di una punta in gomma asportare il terzo superiore dell'asse di trasferimento (depressione) fino ad ottenere un piano inclinato (Fig. 5). **Importante:** Togliere l'asse di trasferimento dalla femmina prima di mettere in rivestimento. Durante l'avvitamento nel camino modellato in cera possono formarsi delle crepe dovute al diametro volutamente sovradimensionato della vite di fissaggio X (055648). Ciò dipende anche dalla qualità della cera usata.

La formazione di crepe indica visivamente la posizione finale corretta della vite di fissaggio X (055648) e garantisce il riposizionamento privo di interferenza della vite di bloccaggio T (055519) nel mantello dopo la fusione.

Importante: L'interno del mantello deve essere perfettamente pulito (esente da cera). Si consiglia perciò di applicare un taglio (vedi fig. 6) nel passaggio fra la cera e il mantello V (freccie) in modo da escludere un'infiltrazione della lega durante la sopraffusione. Nella messa in rivestimento è importante che la vite nel mantello venga avvolta dalla massa di rivestimento in modo esatto e privo di inclusioni d'aria. Si consiglia perciò di inumidire la vite con acqua. Con l'aiuto di una sonda a punta applicare la massa di rivestimento in **porzioni minime** intorno alla vite (Fig. 7).

Si consiglia di spingere la massa di rivestimento contro la vite con un leggero soffio d'aria (bocca). Ciò garantisce che il rivestimento possa avvolgere la vite senza inclusioni d'aria.

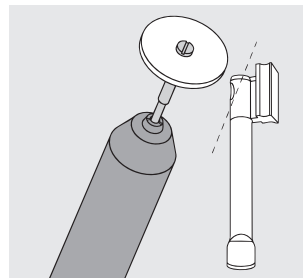


Fig. 5

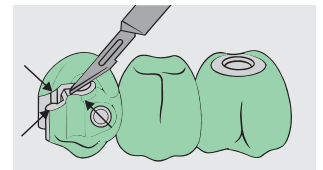


Fig. 6

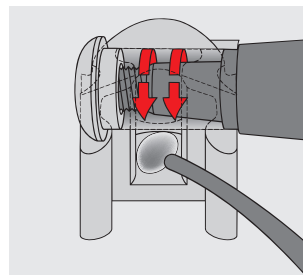


Fig. 7

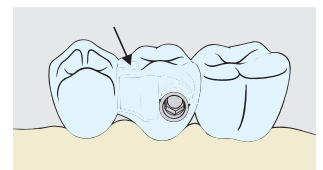


Fig. 8

Posizionare la femmina nel cilindro in modo tale che l'**apertura basale** sia rivolto verso l'alto. Ciò permette di ottenere una messa in rivestimento controllata.

Nota: In caso di un surriscaldamento della lega, la vite di fissazione può distruggersi durante la fusione.

Smuffolare, pulire

Per motivi di precisione evitare di sabbiare la parte interno della femmina. Svitare prudentemente la vite di fissaggio, usare l'alesatore (072610 / Chiave Thomas 070221) manualmente per ripulire l'invito orizzontale della vite, controllare il funzionamento con la vite di bloccaggio T.

Adattamento

Non è escluso che sia necessario riadattare la coulisse dopo la sopraffusione della femmina. A tale scopo si consiglia l'uso del microscopio binoculare e della pasta di grafite (080241). Per effettuare l'adattamento di precisione è necessario procedere a piccoli passi controllando continuamente la funzionalità della coulisse.

La vite di fissaggio X si scoglie in una soluzione calda di acido cloridrico (HCL) al 30% in circa 1 ora.

Trasformazione

Svitare la vite di bloccaggio T e togliere la parte secondaria. Inserire il pezzo ausiliare per la duplicazione o la femmina originale del sistema Mini-SG® sul maschio ed effettuare la presa d'impronta. Per realizzare il modello di lavoro, bisogna introdurre l'asse di trasferimento (072616) come maschio di manipolazione nella parte femmina che è situata nell'impronta. Su queste basi si possono effettuare le modifiche necessarie sulla protesi già esistente. Seguire le istruzioni per l'uso relative alla soluzione del sistema selezionato.

Nota per l'odontotecnico

Dopo una sopraffusione o una saldatura, i maschi o le femmine della culisse Mini-SG® V se lasciati raffreddare lentamente fino a temperatura ambiente avranno proprietà meccaniche ottimali.

Estetica

In caso di spazio sufficiente, la culisse Mini-SG® V può essere ricoperta fino alle scanalature di guida (Fig. 5).

Per evitare l'infiltrazione della lega all'interno della femmina far sì che la cera non penetri nel mantello durante la modellazione dell'aggiunta occlusale (Fig. 8).

Informazione per il dentista

Il cacciavite speciale (072604) deve essere provvisto di un filo interdentale per evitare al paziente di inghiottirlo o inalarlo. L'estremità del cacciavite speciale a brugola è sezionata (attivabile/non attivabile), evitando così il rischio che la vite di bloccaggio T si stacchi dal cacciavite e venga inalata o inghiottita.

Questo cacciavite è concepito per essere utilizzato congiuntamente ad una chiave a cricchetto dinamometrica (046.020)*

* Ordinare presso: Istituto Straumann AG

Il cacciavite speciale (072604) **non** sopporta la sterilizzazione a causa della sua parte flessibile. E' necessario quindi ricorrere a metodi appropriati per la disinfezione.

Controlli

Gli elementi di ritenzione nelle protesi sono generalmente sottoposti a notevoli carichi ed a forte usura nel mutevole ambiente orale. L'usura è un fenomeno onnipresente che non può essere evitato, ma soltanto limitato. L'entità dell'usura dipende dall'insieme del sistema. Per ridurre al minimo il fenomeno dell'usura vengono impiegati materiali il più possibile armonizzati l'uno con l'altro. L'appoggio della protesi sulla mucosa deve essere controllato almeno una volta l'anno; se necessario, ribasare la protesi per evitare lo sbilanciamento (sovraccarico), soprattutto in presenza di estremità libere. In via precauzionale si consiglia di sostituire la guaina in occasione del controllo annuale.

I pazienti possono trovare le informazioni e i consigli sull'inserimento, la rimozione e la cura delle protesi sulla pagina internet riservata ai pazienti in www.cmsa.ch/dental/infos.

Pulizia e cura

La cosa migliore è pulire i denti e la protesi dopo ogni pasto. La pulizia della protesi comprende anche la pulizia dell'elemento di collegamento. La modalità di pulizia più delicata è sotto l'acqua corrente con uno spazzolino da denti morbido. Una pulizia più intensiva si realizza pulendo la protesi in un piccolo apparecchio ad ultrasuoni con un prodotto idoneo per la pulizia. L'elemento di collegamento è un componente ad alta precisione e non deve mai essere pulito con dentifricio, che potrebbe danneggiarlo. Si raccomanda la cautela anche con prodotti o compresse per la pulizia non idonei. Anche questi possono danneggiare l'elemento di collegamento o pregiudicare la sua funzionalità. Gli elementi di collegamento sui denti pilastri residui o impianti sono da pulire esclusivamente con acqua e uno spazzolino morbido o con uno spazzolino interdentale. Non deve essere usato dentifricio, evitando così danni. Provvedere a una regolare pulizia dell'attacco al fine di evitare l'irritazione dei tessuti molli.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti contattare il proprio rappresentante Cendres+Métaux.

Disclaimer












Con questa nuova direttiva d'utilizzazione vengono automaticamente annullate tutte le edizioni precedenti.

Il produttore declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati dalla mancata osservanza delle istruzioni.

Questi attacchi sono elementi inseriti in un contesto di complementarietà e necessitano di essere utilizzati unicamente con componenti o strumenti originali corrispondenti. Diversamente il fabbricante declinerà ogni sua responsabilità.

In caso di contestazioni deve essere sempre indicato il numero di lotto.

Etichettatura della confezione / Simboli

	Fabbricante
	Numero di catalogo
	Codice del lotto
	Quantità
	Vedere le istruzioni per l'uso
Rx only	Attenzione: le leggi federali USA limitano la vendita di questo dispositivo a medici autorizzati o su loro prescrizione
	I prodotti di Cendres+Métaux provvisti di marchio CE soddisfano i requisiti della Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CEE.
	
	Non riutilizzare
	Non sterile
	Conservare al riparo dalla luce solare
	Attenzione, consultare i documenti accompagnatori